

Da lunedì calo termico di dieci gradi. L'estate sta finendo

Venerdì 21 settembre 2018

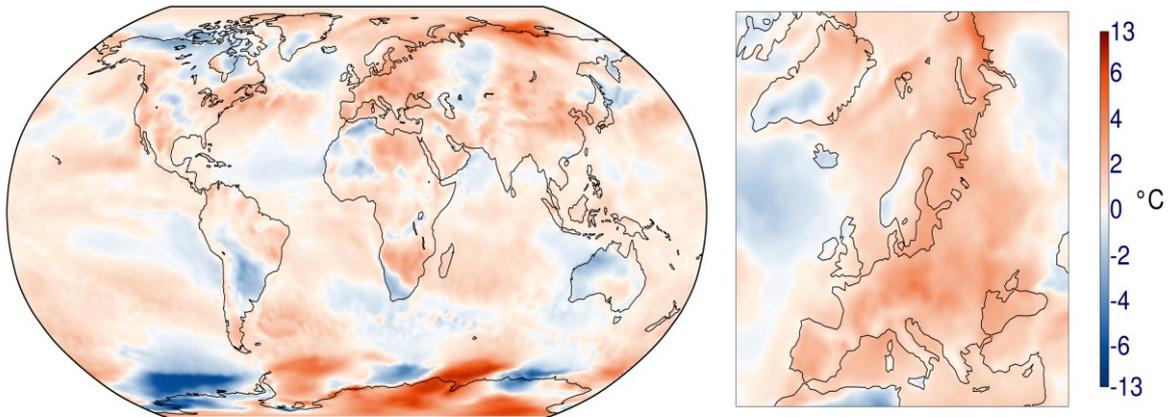
L'autunno meteorologico, convenzionalmente iniziato il primo di settembre, è passato da un pezzo e con un susseguirsi di giornate di stampo tipicamente estivo e anormalmente calde siamo ormai prossimi all'inizio dell'autunno astronomico (23 settembre). Quando finirà questa lunga scia estiva sulla nostra regione?

Dopo un mese di agosto piuttosto caldo, record in Europa e tra i più caldi degli ultimi 25 anni in Veneto con temperature mensili mediamente superiori alla norma di quasi 2°C, settembre è iniziato con alcuni giorni un po' più freschi rispetto alla norma per poi registrare un deciso rialzo termico. A parte un primo fine settimana, tra sabato 1 e domenica 2, caratterizzato dal passaggio di un sistema perturbato che ha portato precipitazioni anche abbondanti e un temporaneo calo termico, nei giorni successivi si è assistito infatti alla ripresa di condizioni anticicloniche di stampo estivo che hanno favorito la risalita delle temperature su valori ben superiori alla media. Anche nella seconda decade del mese, complice l'espansione di un promontorio di alta pressione di origine nord africana sul Mediterraneo, i valori termici si sono mantenuti costantemente sopra la media, anche di 3-5°C, raggiungendo spesso valori massimi giornalieri intorno ai 30°C in pianura. In particolare questa decade centrale del mese di settembre risulta nella maggior parte del territorio regionale la prima o la seconda più calda degli ultimi 25 anni: sia per le temperature massime giornaliere che per le minime questi ultimi scorci dell'estate astronomica in Veneto hanno registrato valori medi molto prossimi se non leggermente superiori ai record della serie (dal 1992), rappresentati quasi ovunque dal caldo settembre 2011.

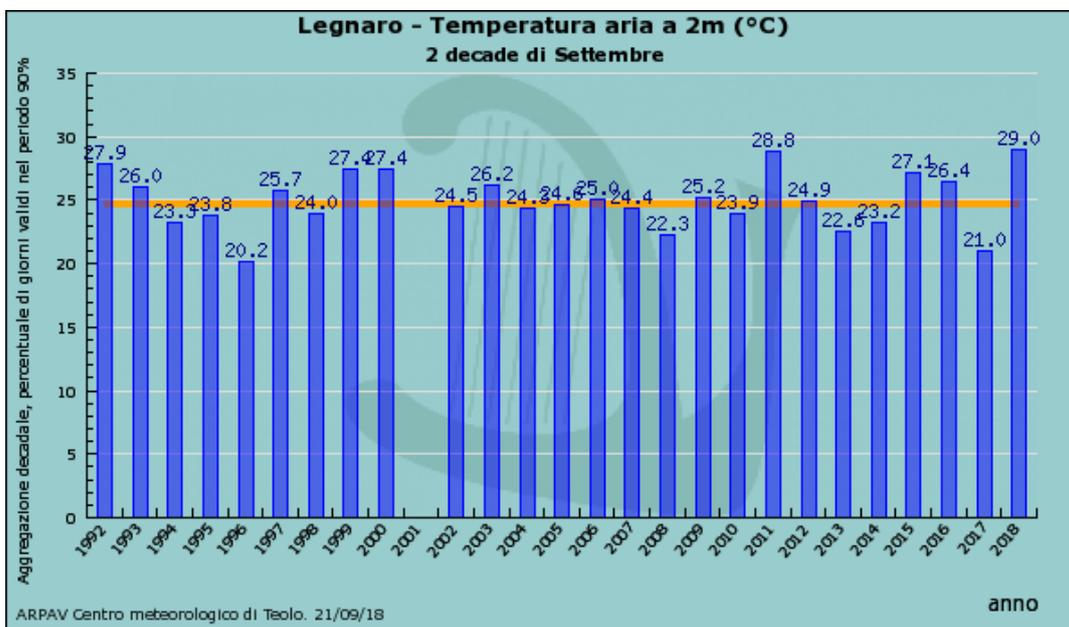
Sarà destinata dunque a tramontare questa lunga estate 2018? E in che modo? Come spesso accade la transizione meteorologica tra una stagione e l'altra può manifestarsi attraverso brusche variazioni della circolazione atmosferica capaci di determinare sensibili oscillazioni delle condizioni meteorologiche sulla nostra regione. In questo caso sembra delinearsi, in coincidenza dell'inizio dell'autunno astronomico, una prima sferzata in grado di abbassare decisamente le temperature, specie a partire dai primi giorni della prossima settimana. La forte anomalia termica di questi ultimi giorni è destinata infatti ad attenuarsi già a partire da questo fine settimana: tra sabato 22 e domenica 23 infatti l'ingresso nei bassi strati (in generale sotto i 1500 m di quota) di correnti da nord-est un po' più fresche dovrebbe riportare la colonna di mercurio su valori maggiormente in linea con le medie del periodo. In seguito, nei primi giorni della prossima settimana, l'arrivo di correnti ancor più fredde di origine polare determinerà un ulteriore e più deciso calo delle temperature, con le massime che potranno diminuire anche di 10 gradi rispetto ai valori attuali.

Carta della anomalia termica registrata nel mese di Agosto a livello globale ed europeo. In rosso si evidenziano le aree dove la temperatura media mensile è risultata superiore alla media.

Surface air temperature anomaly for August 2018 relative to 1981-2010



Dati medi di temperatura massima giornaliera della seconda decade di settembre registrati a Legnaro (PD) dal 1992 al 2018. In alcune stazioni, come a Legnaro, quest'anno si è superato il precedente record della serie rappresentato dal settembre 2011.



Teolo, 21 settembre 2018